



Provincia
di Cremona



LAVORO
IN LOMBARDIA
CENTRO PER L'IMPIEGO

Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro

Rapporto 2025

Ricostruire la fiducia

*Il mercato del lavoro a Cremona tra shock
globali e risposte locali*

24 giugno 2026



ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE

irs

in collaborazione con il CRILDA
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

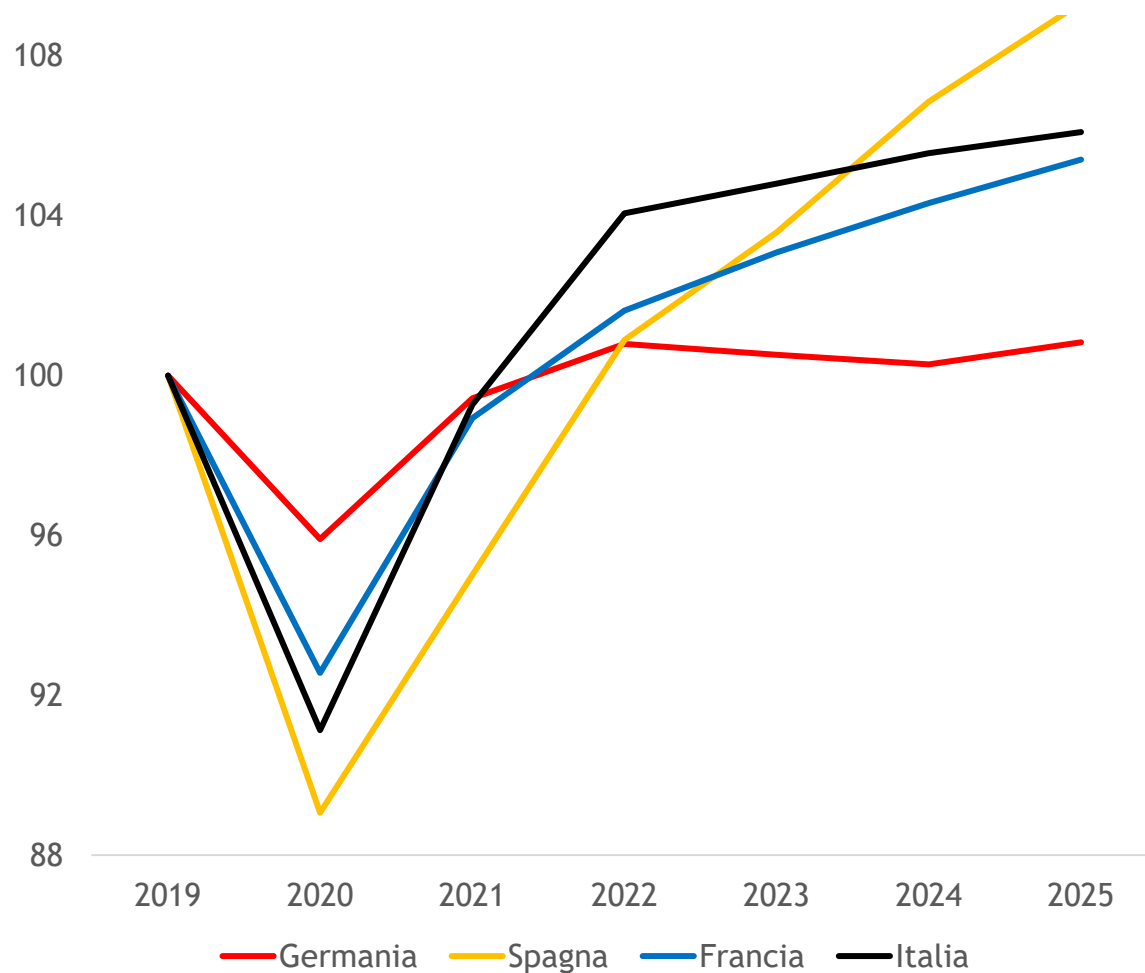
Indice della presentazione

- ▶ 1. Il contesto economico
- ▶ 2. Le imprese del territorio
- ▶ 3. Partecipazione, occupazione e disoccupazione
- ▶ 4. Struttura dell'occupazione, contratti e mobilità
- ▶ 5. Mismatch, competenze e capitale umano
- ▶ 6. I percorsi di istruzione e formazione
- ▶ 7. I servizi e le politiche attive del lavoro
- ▶ **Box di approfondimento**
- ▶ Shock energetici · Contrattazione e potere d'acquisto · Gender pay e Direttiva UE 2023/970 · Commercio estero · Durata dei contratti a termine · Lavoratori stranieri nelle COB · Mobilità lavorativa · ITS Academy e IFTS · GOL alla chiusura del PNRR

1. Il contesto economico

PIL reale (Ger, Spa, Fra, Ita)

PIL reale, 2019=100



- ▶ Nel 2025 il PIL italiano è cresciuto dello 0,5% (0,7% nel 2024), trainato dalla **domanda interna** (+1,1 p.p.), mentre la domanda estera netta dà un contributo negativo (-0,6 p.p.).
- ▶ L'**inflazione** rientra all'1,7% (eurozona 2,1%); la **produttività del lavoro** continua a flettere.
- ▶ La **Lombardia** cresce attorno al +0,7% (recupero della manifattura, tenuta dei servizi). **Cremona** si colloca nella fascia intermedia regionale, con una struttura meno terziarizzata e più industriale (energivora e agroalimentare) della media lombarda.
- ▶ *Proprio questa specializzazione espone il territorio ai rincari energetici, che comprimono i margini e frenano l'occupazione (cfr. Box "Shock energetici e resilienza territoriale").*

2. Le imprese del territorio — forme giuridiche e settori

Imprese attive per forma giuridica (valori assoluti 2025)

| Imprese | | | Var. % 24-25 | Quota % |
|------------------------------|---------------|--|----------------|-------------|
| Imprese individuali | 13.947 | | ▲ +0,1% | 56% |
| Società di capitale | 5672 | | ▲ +3,9% | 23% |
| Società di persone | 4620 | | ▼ -3,1% | 19% |
| Altre forme | 576 | | ▼ -1,9% | 2% |
| Totale imprese attive | 24.815 | | ▲ +0,3% | 100% |

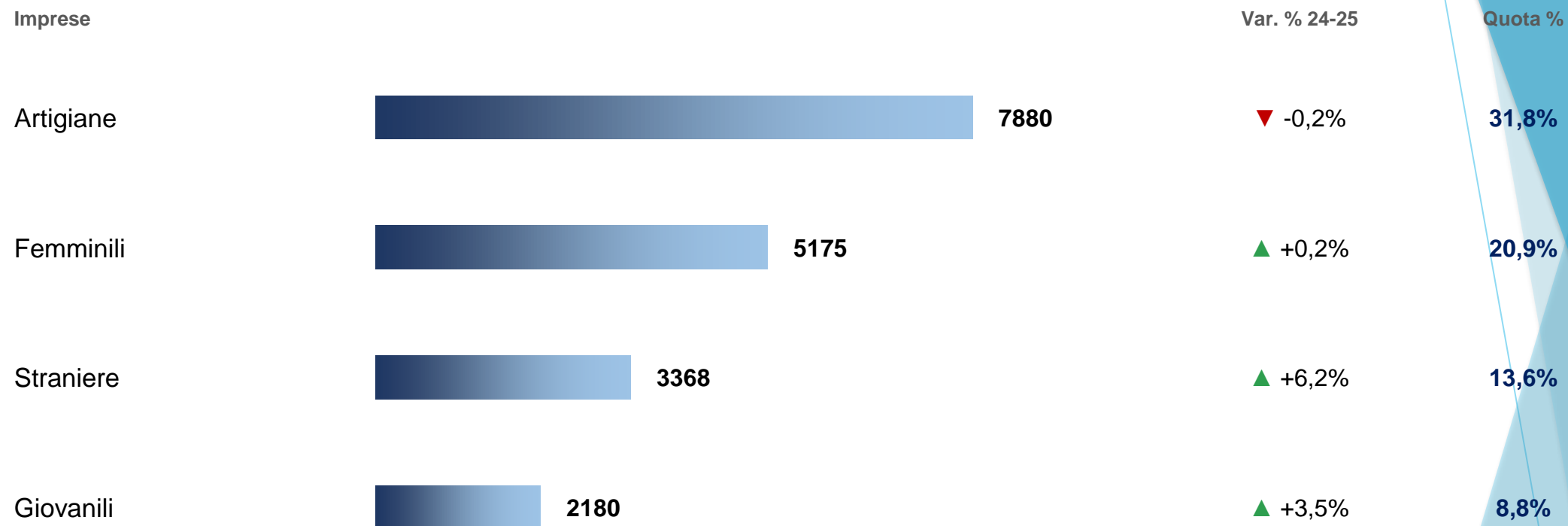
Imprese attive per settore (valori assoluti 2025)

| Imprese | | | Var. % 24-25 | Quota % |
|-------------|------|--|--------------|---------|
| Servizi | 8020 | | ▲ +9,6% | 32% |
| Commercio | 5043 | | ▼ -8,7% | 20% |
| Costruzioni | 3864 | | ▼ -2,3% | 16% |
| Agricoltura | 3364 | | ▼ -1,4% | 14% |
| Industria | 2761 | | ▼ -0,7% | 11% |

Nota: i cinque macrosettori comprendono l'intero sistema imprenditoriale (il turismo è incluso in servizi e commercio); quote sul totale delle imprese attive.

2. Le imprese del territorio — profili imprenditoriali

Imprese attive per profilo (valori assoluti 2025)

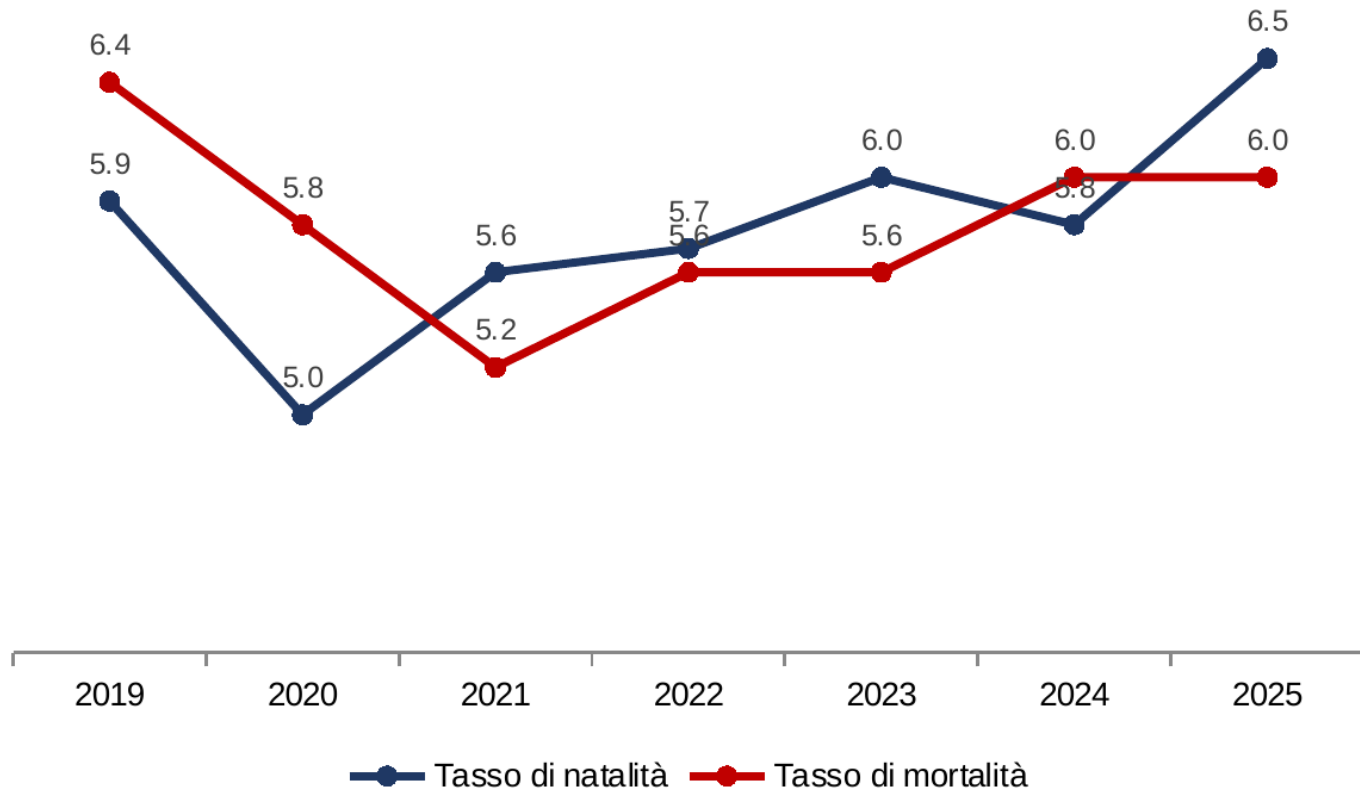


Nota: i profili non sono mutuamente esclusivi (un'impresa può rientrare in più categorie); le quote sono calcolate sul totale delle imprese attive (24.815) e non sommano a 100%.

▲ verde = in crescita sul 2024 ▼ rosso = in calo sul 2024

2. Le imprese del territorio — dinamica e commercio estero

Tassi di natalità e mortalità delle imprese (valori %, 2019-2025)



Il calo del numero di imprese (-4,4% dal 2019) è in larga parte contabile (cancellazioni d'ufficio 2022). Al netto, nel 2025 la natalità (6,5%) supera la mortalità (6,0%): saldo positivo, il più ampio del periodo.

Box 2.1 — Commercio estero 2025

Import ~7,1 mld € · Export ~6,1 mld €
Saldo: -1 mld € (disavanzo strutturale, comune al Nord Italia).

Il disavanzo non è debolezza dell'export, ma riflesso di una struttura integrata nelle filiere internazionali, che importa energia e beni intermedi per la trasformazione.

Export per comparto: metalli 33,9%, chimica 18,8%, alimentare 15,7%, macchinari 12,4%.

Mercati: Europa 80,5% (Germania 16,1%, Francia 11,5%, Spagna 8,7%); USA 6,9%.

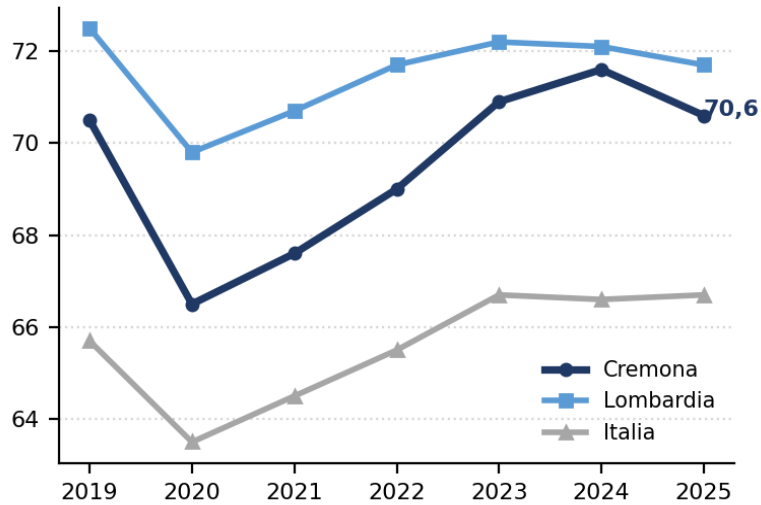
3. I principali indicatori del mercato del lavoro (2025)



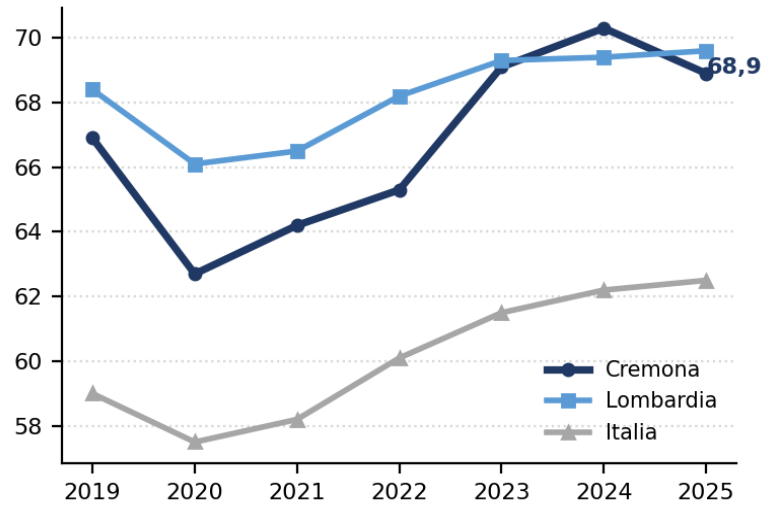
- ▶ Occupati su livelli che restano buoni (154,1 mila), sebbene in calo dopo il picco del 2024.
- ▶ Persone in cerca di lavoro più che dimezzate rispetto al 2019 (da 7,9 a 3,8 mila), sebbene in risalita sul 2024.
- ▶ Le frecce mostrano la doppia prospettiva: rispetto al 2019 (medio periodo) e al 2024 (ultimo anno).

3. Tassi e confronto territoriale

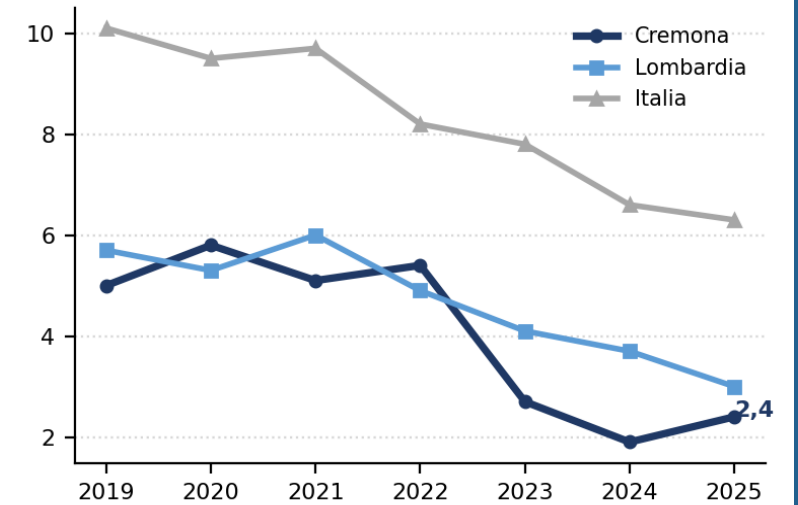
Tasso di attività (15-64)



Tasso di occupazione (15-64)



Tasso di disoccupazione (15-64)



- Cremona stabilmente sopra la media italiana e prossima a quella lombarda; disoccupazione (2,4%) sotto Lombardia (3,0%) e Italia (6,3%).

Divario di genere occupazione (2025)

17,7 punti

Uomini 77,5% - Donne 59,9%
sopra la media lombarda (14,6 pt), in
linea con l'Italia (17,4 pt)

Cfr. Box — Divari di genere e Direttiva UE 2023/970

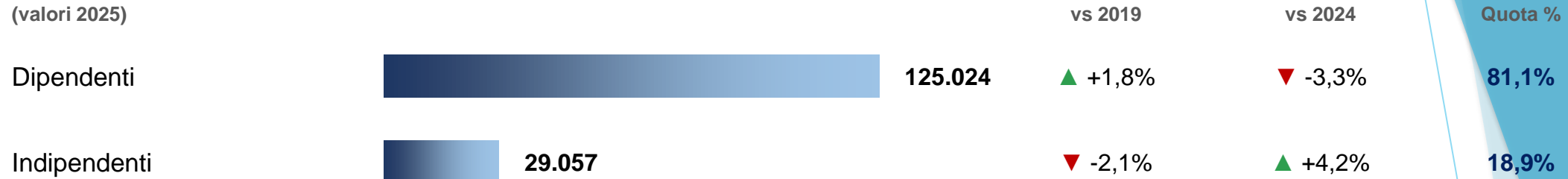
Sul fronte della disoccupazione i due generi sono ormai convergenti (uomini 2,5%, donne 2,3%). Sull'occupazione resta invece un divario ampio: la Direttiva UE sulla trasparenza retributiva agisce a monte, sulla parità salariale.

3. La Cassa Integrazione Guadagni

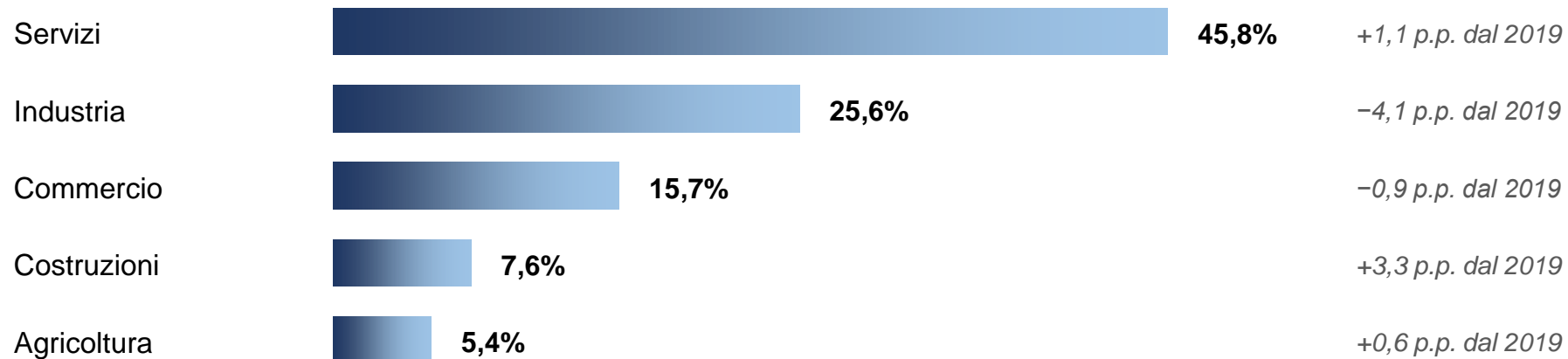
- ▶ Nel 2025, in provincia di Cremona sono state autorizzate complessivamente circa 2,7 milioni di ore di Cassa Integrazione Guadagni (CIG), in aumento del 26% rispetto al 2024 (2,1 milioni).
- ▶ Si tratta di un valore superiore a quello registrato nel 2019, anno pre-pandemico, quando le ore autorizzate erano state poco meno di 870mila.
- ▶ Il monte ore resta comunque contenuto se confrontato con i picchi eccezionali del biennio pandemico: nel 2020 le ore autorizzate avevano superato i 16 milioni, mentre nel 2021 si erano attestate attorno ai 6 milioni.
- ▶ La crescita del 2025 è interamente attribuibile alla componente ordinaria, salita da 1,7 a 2,6 milioni di ore (+49%) e pari ormai al 97% del totale; la componente straordinaria continua invece a ridursi (dal 19% al 3%) e non si registra CIG in deroga.
- ▶ L'andamento segnala un ritorno a un utilizzo della CIG legato a esigenze congiunturali e temporanee di rallentamento produttivo, piuttosto che a crisi o ristrutturazioni di carattere strutturale.
- ▶ Le ore si concentrano nella meccanica e nei mezzi di trasporto (38,5%, era il 12,4% nel 2024), seguiti da metallurgia (12,7%), chimica-gomma-plastica (11,8%), legno (9,1%) e alimentari (8,3%).

4. Struttura dell'occupazione — posizione professionale e settori

Occupati per posizione professionale (valori assoluti 2025)



Occupati per macrosettore (quota % 2025, confronto con il 2019)



▲ verde = crescita ▼ rosso = calo. Posizione professionale: fonte ISTAT-RCFL. Le variazioni di settore sono in punti percentuali (quota sul totale).

4. Contratti e qualifiche professionali

Lavoratori dipendenti per tipologia contrattuale (2024)

Tempo indeterminato 83,2%

Tempo determinato 16,8%

- ▶ Quota stabile dal 2019 (det. 16,7% → 16,8%): il tempo indeterminato resta la forma nettamente prevalente.
- ▶ Il tempo indeterminato cresce con continuità dal 2021 (+3% nel 2023); il determinato segna -1,9% nel 2024, prima variazione negativa dal 2020.

Composizione per qualifica (2024)

| | Determinato | Indeterminato |
|-------------|-------------|---------------|
| Operai | 66,5% | 56,2% |
| Impiegati | 33,0% | 37,1% |
| Quadri | 0,0% | 2,5% |
| Dirigenti | 0,4% | 0,8% |
| Apprendisti | — | 3,4% |

- ▶ Gli operai pesano di più sui contratti a termine (66,5%), gli impiegati sugli stabili (37,1%). L'apprendistato (3,4% degli stabili) è rivolto soprattutto agli under 30.

4. Dinamica retributiva e contrattazione collettiva

Le retribuzioni in provincia di Cremona

- ▶ Retribuzioni lorde per ULA in crescita ininterrotta dal 2021: nel 2025 la variazione tendenziale resta positiva ma decelera (dal +4,3% del I trimestre al +2,6% del IV).
- ▶ Retribuzione media annua 2024: 25.662 € per lavoratore e 98,3 € per giornata — sopra la media nazionale per lavoratore, allineata per giornata.
- ▶ Crescita cumulata 2019-2024: +10,7% per lavoratore, meno di Lombardia (+12,5%) ma in linea con l'Italia (+11,6%).
- ▶ Per comparto (indici 2025, base 2021=100): costruzioni 115,7 il più dinamico, seguito da finanza 114,4 e servizi alle imprese 114,3.

Box 4.1 — Contrattazione collettiva e potere d'acquisto

Il 2025 è un punto di svolta: la quota di lavoratori coperti da CCNL rinnovati sale dal 56% al 74%, recuperando i ritardi del triennio 2022-2024.

Rinnovi più tempestivi e completi nei comparti ad alta produttività (chimico, energia); più lenti e parziali in metalmeccanico ed edilizia.

Principali rinnovi a Cremona:

- Metalmeccanico — 16.500 addetti, +205 € (recupero 60-70%)
- Chimico — 4.000 addetti, +294 € (recupero 90-100%)
- Alimentare — 8.000 addetti, +280 € (80-90%)
- Terziario — 12.000 addetti, +240 € (70-80%)
- Logistica — 5.500 addetti, +230 € (70-80%)
- Edilizia — 6.000 addetti, +180 € (60%)

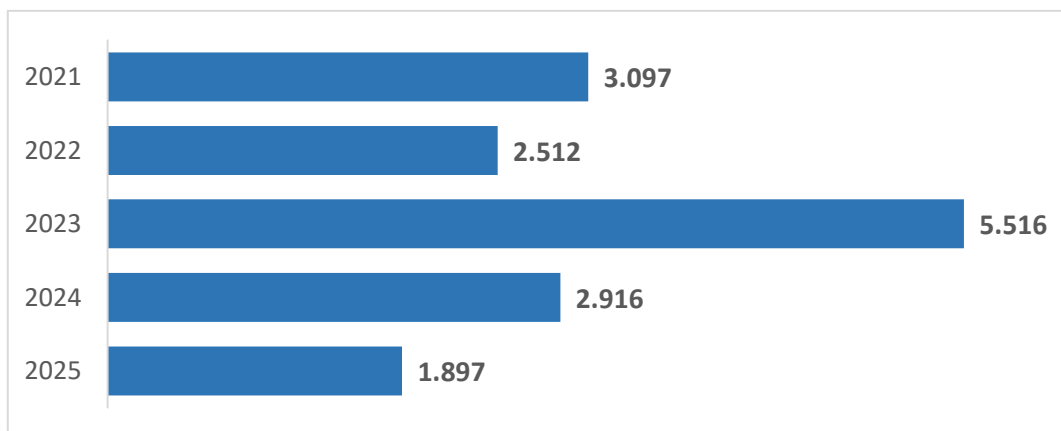
Permane una vacanza contrattuale ancora ampia in alcuni comparti, con perdita di potere d'acquisto solo parzialmente compensata.

4. Le comunicazioni obbligatorie — flussi e saldi

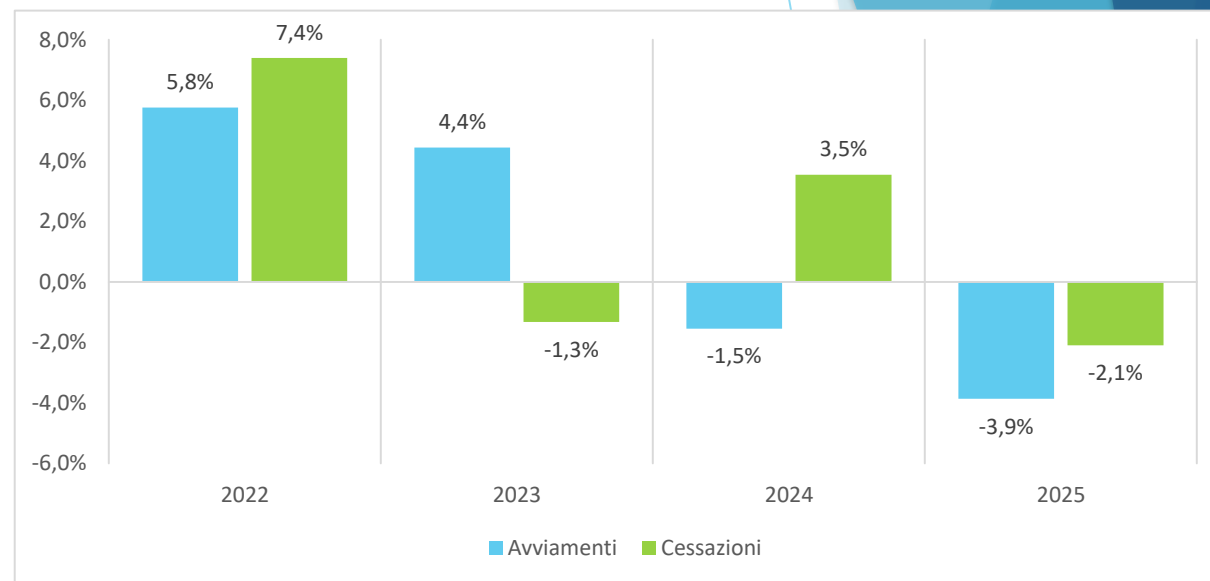
Eventi registrati dai CPI della provincia di Cremona per tipologia di evento

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Avviamenti | 49.845 | 52.717 | 55.058 | 54.210 | 52.119 |
| Cessazioni | 46.748 | 50.205 | 49.542 | 51.294 | 50.222 |
| Proroghe | 37.625 | 38.388 | 38.123 | 37.897 | 36.953 |
| Trasformazioni | 8.965 | 11.075 | 11.584 | 12.521 | 11.915 |
| di cui: trasformazioni a tempo indeterminato | 3.633 | 5.508 | 5.622 | 5.568 | 5.328 |
| trasformazione da tempo parziale a tempo pieno | 1.113 | 1.220 | 1.128 | 1.143 | 914 |
| trasformazione da tempo pieno a tempo parziale | 822 | 869 | 905 | 856 | 820 |

Saldi occupazionali registrati (Avviamenti - Cessazioni)



Variazioni % degli avviamenti e delle cessazioni sull'anno precedente



4. Le comunicazioni obbligatorie — per macrosettore

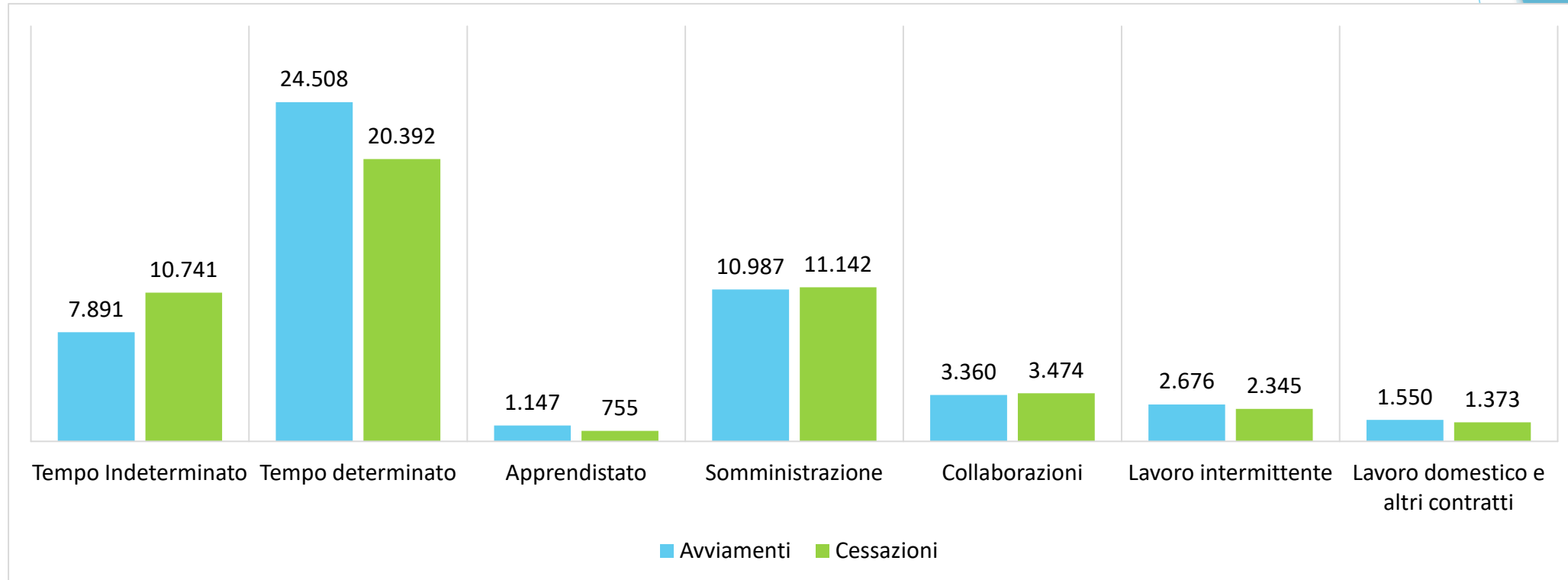
Avviamenti e cessazioni per macrosettore

| | 2021 | | 2022 | | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Avviam. | Cessaz. | Avviam. | Cessaz. | Avviam. | Cessaz. | Avviam. | Cessaz. | Avviam. | Cessaz. |
| Agricoltura | 4.823 | 4.778 | 4.701 | 4.658 | 4.478 | 4.420 | 4.429 | 4.328 | 4.353 | 4.214 |
| Industria in senso stretto | 12.548 | 11.585 | 13.841 | 12.653 | 13.171 | 12.571 | 12.797 | 12.543 | 11.802 | 11.426 |
| Costruzioni | 2.524 | 2.363 | 2.687 | 2.516 | 2.639 | 2.286 | 2.869 | 2.385 | 3.459 | 3.309 |
| Commercio, logistica e pubblici esercizi | 10.298 | 9.464 | 11.233 | 10.553 | 12.072 | 10.963 | 11.245 | 10.546 | 11.284 | 10.549 |
| Servizi alla persona | 3.589 | 3.425 | 3.363 | 3.812 | 5.467 | 3.574 | 5.924 | 5.814 | 5.965 | 5.859 |
| Servizi alle imprese | 7.138 | 6.746 | 7.286 | 6.923 | 7.665 | 7.174 | 7.305 | 6.663 | 6.190 | 6.092 |
| Pubblica amministrazione, istruzione e sanità | 8.925 | 8.387 | 9.606 | 9.090 | 9.566 | 8.554 | 9.641 | 9.015 | 9.066 | 8.773 |
| Totale | 49.845 | 46.748 | 52.717 | 50.205 | 55.058 | 49.542 | 54.210 | 51.294 | 52.119 | 50.222 |

Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

4. Le comunicazioni obbligatorie — per tipo di contratto

Avviamenti e cessazioni per tipo di contratto. Anno 2025



Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

4. Durata dei contratti a tempo determinato

| Durata | | Anno 2025 |
|---|----------------------|-------------|
| Breve | Meno di 7 giorni | 4% |
| | Da 7 giorni a 1 mese | 14% |
| | Da 1 a 3 mesi | 23% |
| Intermedia | Da 3 a 6 mesi | 18% |
| Lunga | Da 6 mesi a 1 anno | 38% |
| | Oltre 1 anno | 4% |
| Totale | | 100% |
| Distribuzione polarizzata: contratti brevi (<3 mesi) e lunghi (>6 mesi) concentrano l'82% del totale. | | |

Nel settore agricolo il **51%** dei contratti ha una durata superiore a 6 mesi

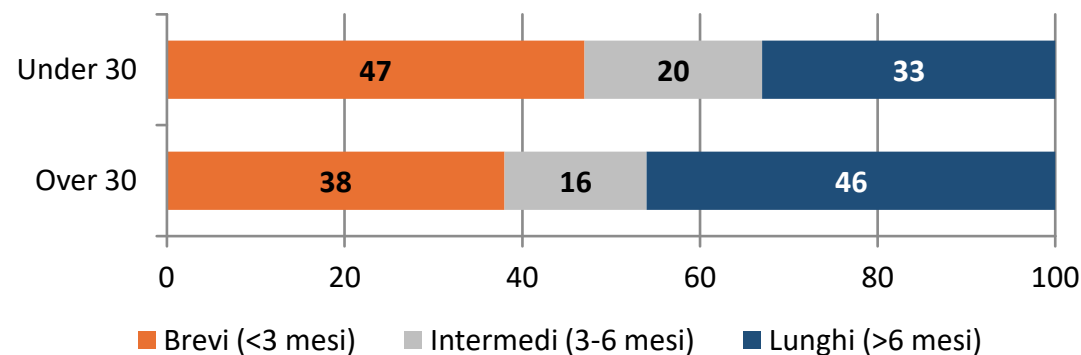
Cicli stagionali continui

Nelle costruzioni il **59%** dei contratti ha una durata inferiore a 3 mesi

Lavori su commessa brevi

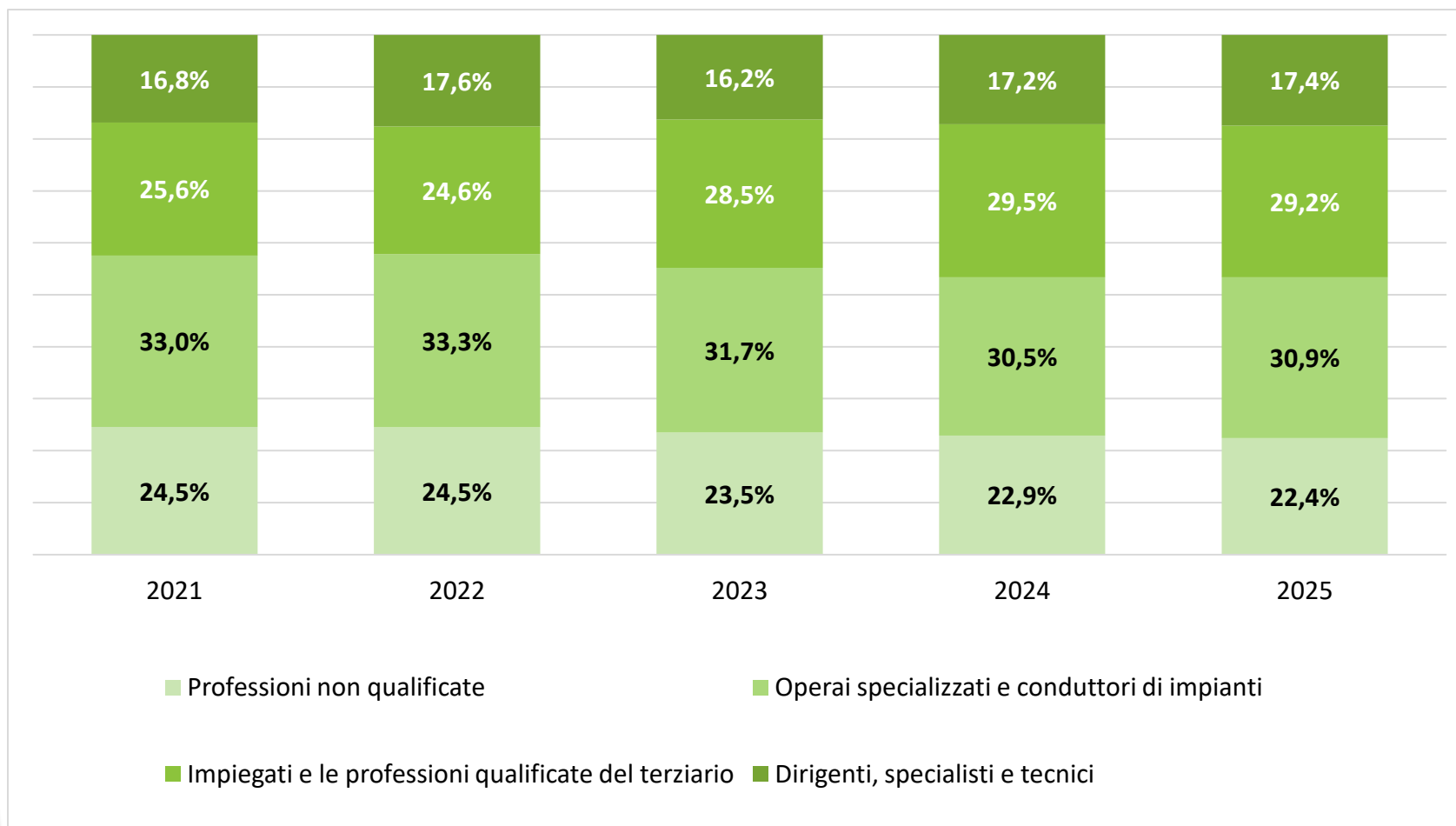
Componente femminile: maggiore incidenza di contratti lunghi (44% vs 39% uomini), riconducibile alla maggiore presenza femminile in istruzione e sanità.

Distribuzione dei contratti secondo la durata, per età dei lavoratori:
Giovani (under 30): prevalgono contratti brevi
Adulti (30+): prevalgono contratti lunghi



4. Le comunicazioni obbligatorie — per gruppo professionale

Avviamenti per grande gruppo professionale



Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

4. Le figure professionali più richieste

Le figure professionali con il maggior numero di avviamenti. Anno 2025

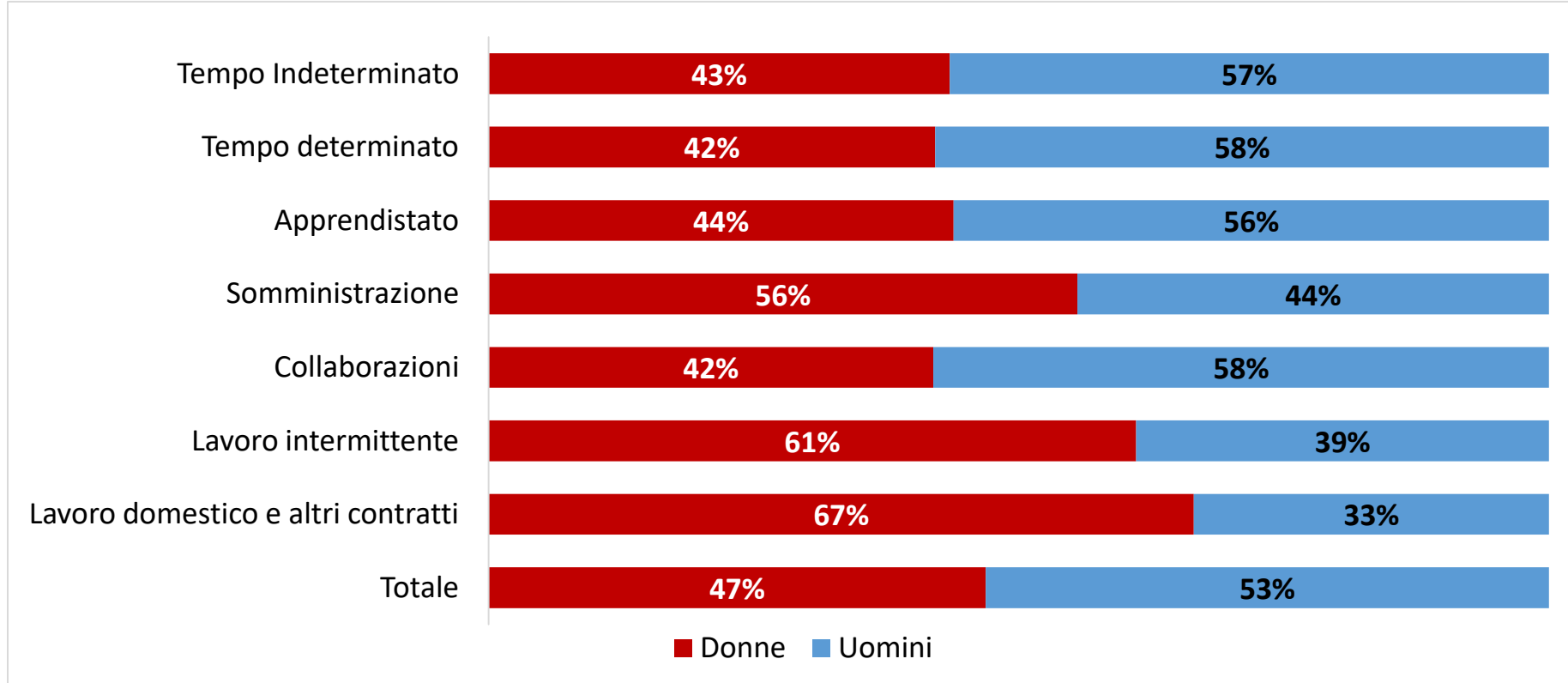
| | | |
|----|---|-------|
| 1 | Addetti nelle attività di ristorazione | 4.026 |
| 2 | Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati | 2.831 |
| 3 | Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 2.548 |
| 4 | Addetti alle vendite | 2.254 |
| 5 | Docenti di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate | 1.816 |
| 6 | Addetti alla segreteria e agli affari generali | 1.640 |
| 7 | Docenti di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate | 1.628 |
| 8 | Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione, per la chimica e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica | 1.503 |
| 9 | Addetti alla gestione amministrativa della logistica | 1.120 |
| 10 | Allevatori e operai specializzati della zootecnia | 1.085 |

Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

N.B. Sono escluse le professioni non qualificate (Grande Gruppo 8)

4. Le comunicazioni obbligatorie — per genere

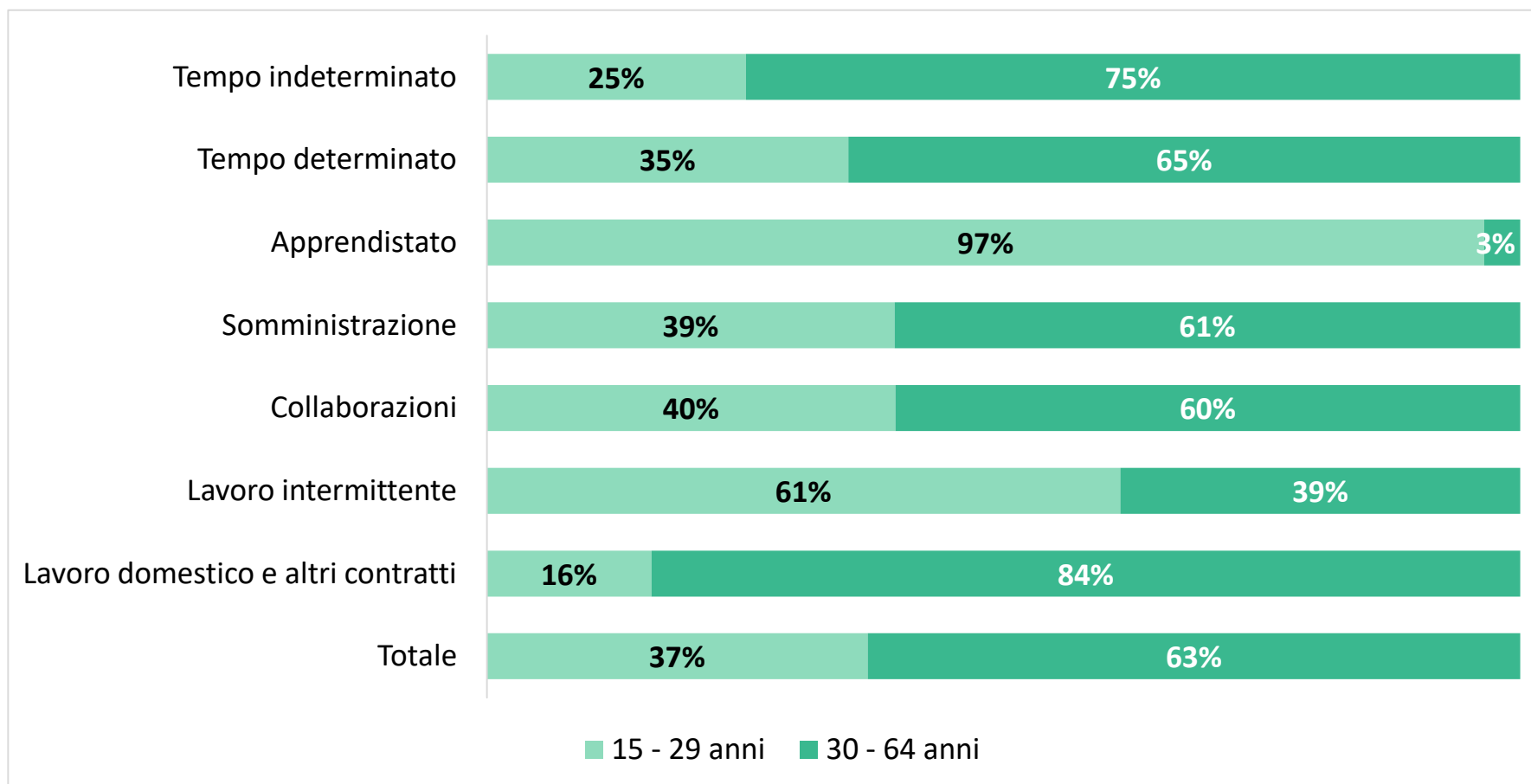
Ripartizione degli avviamenti per genere secondo il tipo di contratto. Anno 2025



Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

4. Le comunicazioni obbligatorie — per classe di età

Ripartizione degli avviamenti per classe di età secondo il tipo di contratto. Anno 2025



Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

4. La mobilità lavorativa

Anno 2025



Mercato autocontenuto

35.311

Residenti in provincia di Cremona avviati
nella provincia stessa



Flussi in entrata

16.808

Residenti altrove
avviati in provincial di Cremona

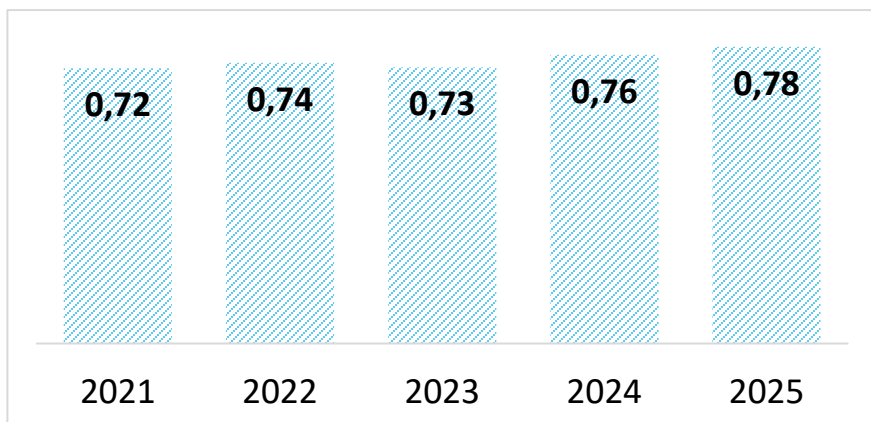


Flussi in uscita

21.547

Residenti in provincia di Cremona avviati
fuori provincia

Rapporto tra flussi di flussi in entrata e in uscita dal
territorio cremonese

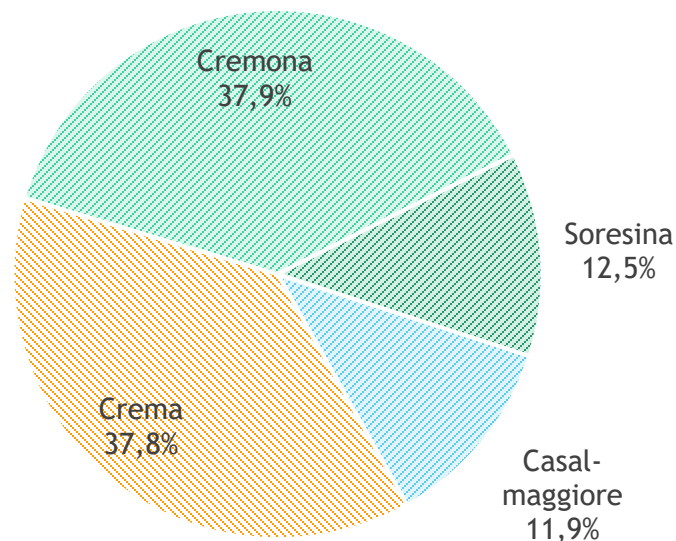


Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

- Il rapporto flussi in entrata / flussi in uscita misura l'attrattività del mercato del lavoro provinciale: valori > 1 indicano un'area attrattiva, valori < 1 una prevalenza dei movimenti in uscita.
- In provincia di Cremona l'indicatore è inferiore a 1 in tutti gli anni osservati: nel 2025 è pari a **0,78** – ogni 100 residenti che lavorano fuori provincia, solo 78 lavoratori esterni vengono avviati in provincia
- Il territorio si configura quindi più come **esportatore di forza lavoro** che come area di attrazione per lavoratori esterni
- Si registra tuttavia un **miglioramento progressivo** nel quinquennio: l'indicatore sale da 0,72 nel 2021 a 0,78 nel 2025, segnalando una graduale riduzione del divario tra flussi in entrata e in uscita

4. Focus territoriale: il CPI di Crema

Distribuzione degli avviamenti per circoscrizione dei CPI. Anno 2025

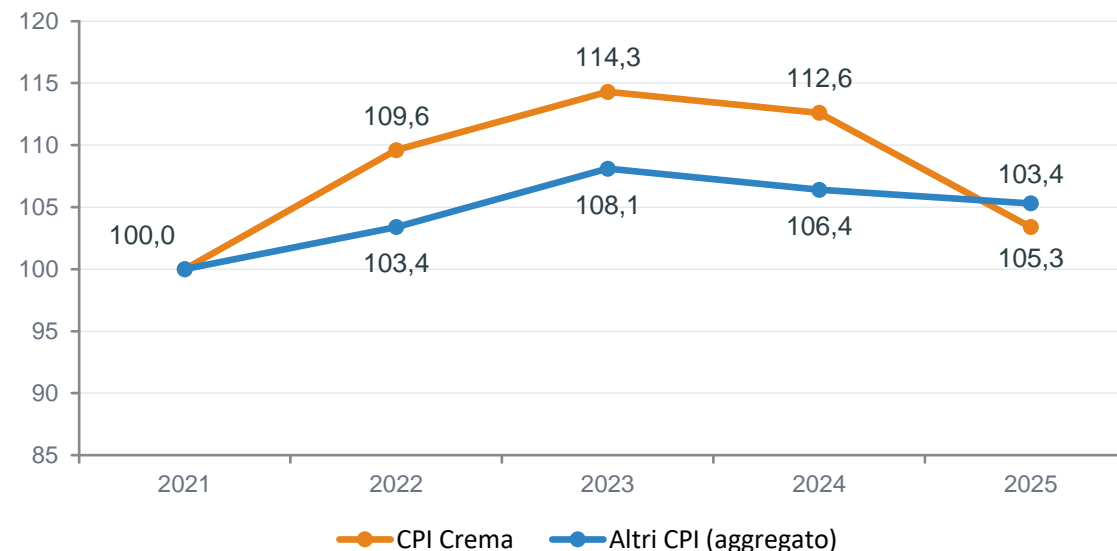


19.697 avviamenti nella circoscrizione del CPI di Crema nel 2025

Circa il 38% dei 52.119 avviamenti in provincia di Cremona si concentra nel CPI di Crema, percentuale in linea con quella che si registra nel CPI di Cremona.

Questi due CPI insieme totalizzano quasi 39.500 attivazioni contrattuali, pari a tre quarti del totale provinciale.

Tendenza degli avviamenti. Numeri indice, base 2021=100

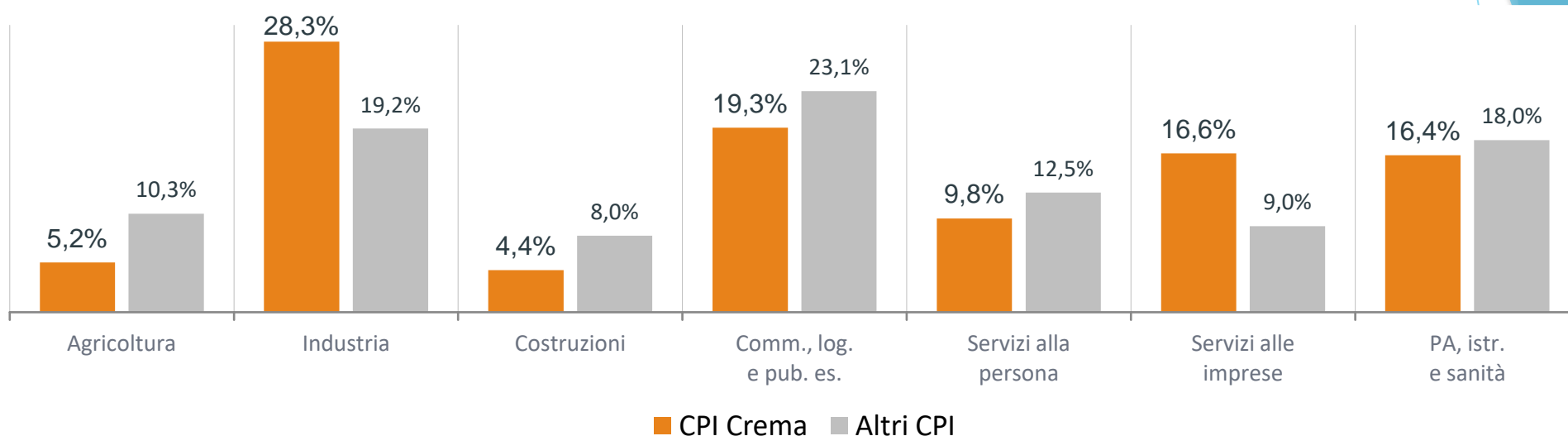


Crema cresce fino al 2023, successivamente però cala più degli altri CPI

Nel 2023 gli avviamenti vedono un picco, segnando +14,3% rispetto al 2021 nella circoscrizione del CPI di Crema e +8,1% nelle altre circoscrizioni. Nel 2025 il calo di Crema è dell'8,1% sul 2024, mentre le altre circoscrizioni sono mantenute stabili

4. Focus territoriale: il CPI di Crema — i settori

Avviamenti per macrosettore – quote % sul totale CPI, 2025



Crema: polo industriale della provincia

Nel 2025 il 28,3% degli avviamenti nella circoscrizione del CPI di Crema riguardano l'industria, con una forte vocazione cosmetica e farmaceutica che connota il territorio a livello nazionale. Anche i servizi hanno un peso significativo (16,6%) confermando una struttura produttiva più orientata al B2B.

Fonte: Comunicazioni Obbligatorie della Provincia di Cremona

Principali settori dell'industria – avviamenti 2025

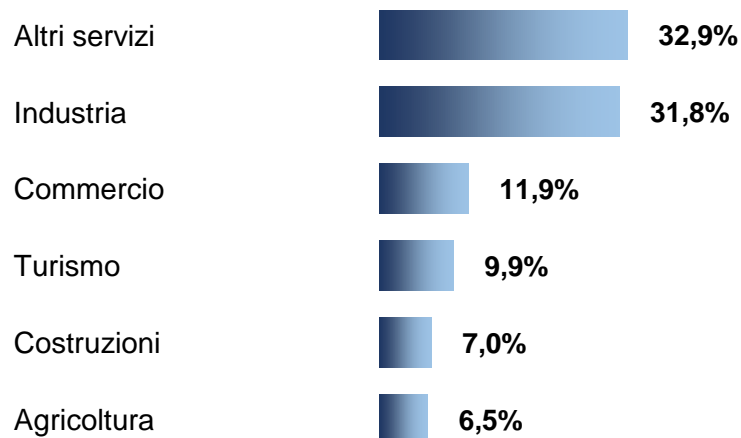
| | |
|------------------------|-------|
| Chimica e farmaceutica | 2.600 |
| Prodotti in metallo | 800 |
| Industrie alimentari | 700 |
| Gomma e plastica | 500 |
| Macchinari e appar. | 200 |

Valori assoluti arrotondati alle centinaia

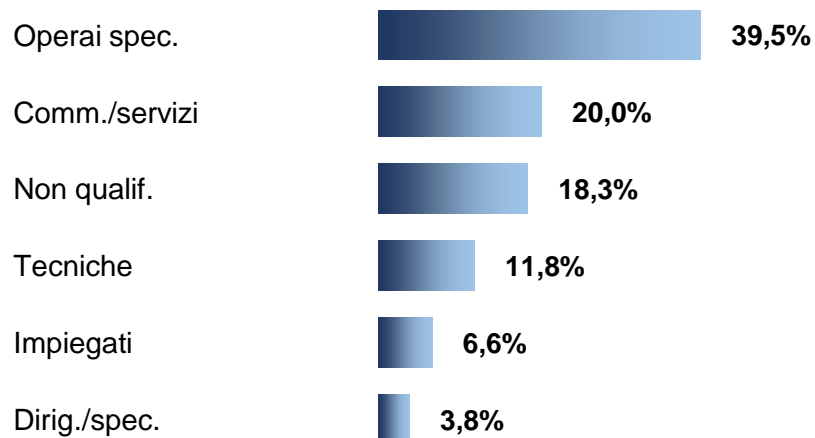
5. Mismatch e competenze — le assunzioni previste (2025)

Nel 2025 le imprese cremonesi prevedono **circa 28.300 entrate** di nuovo personale.

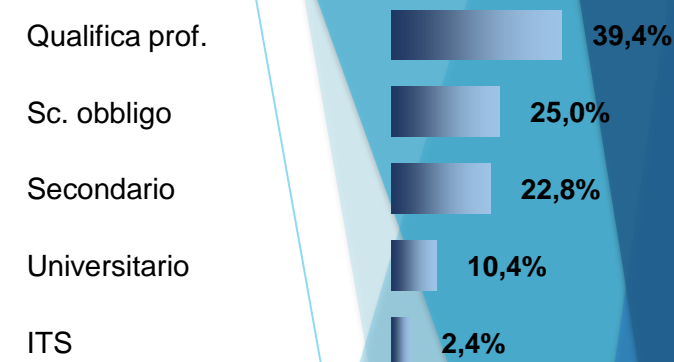
Per settore



Per gruppo professionale



Per titolo di studio



- ▶ Domanda orientata a profili tecnici e operativi: operai specializzati (39,5%) e qualifiche professionali (39,4%) dominano; residuale la richiesta di alta formazione (universitari 10,4%, ITS 2,4%).
- ▶ Industria e "altri servizi" assorbono insieme circa due terzi del fabbisogno; le costruzioni (7%) appaiono in controtendenza rispetto alle attese del PNRR.

5. Difficoltà di reperimento e skill mismatch (2025)

53,0%

delle entrate previste è di difficile reperimento

Difficoltà per settore

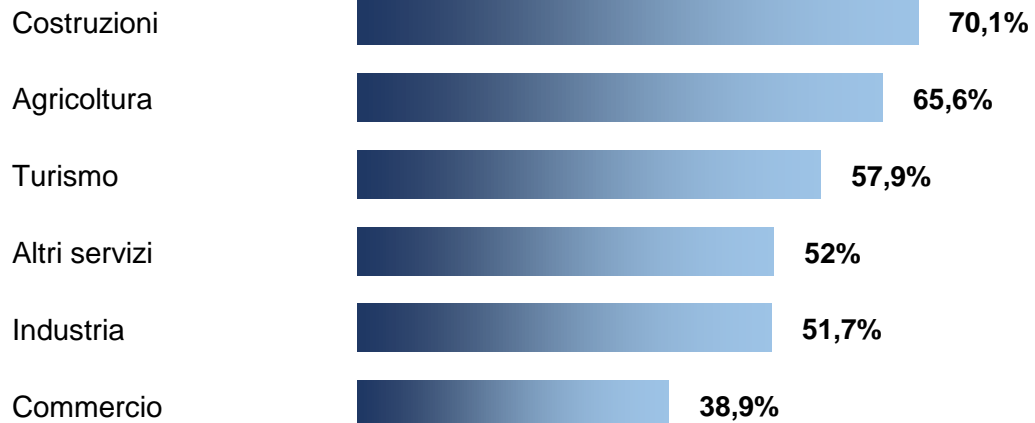


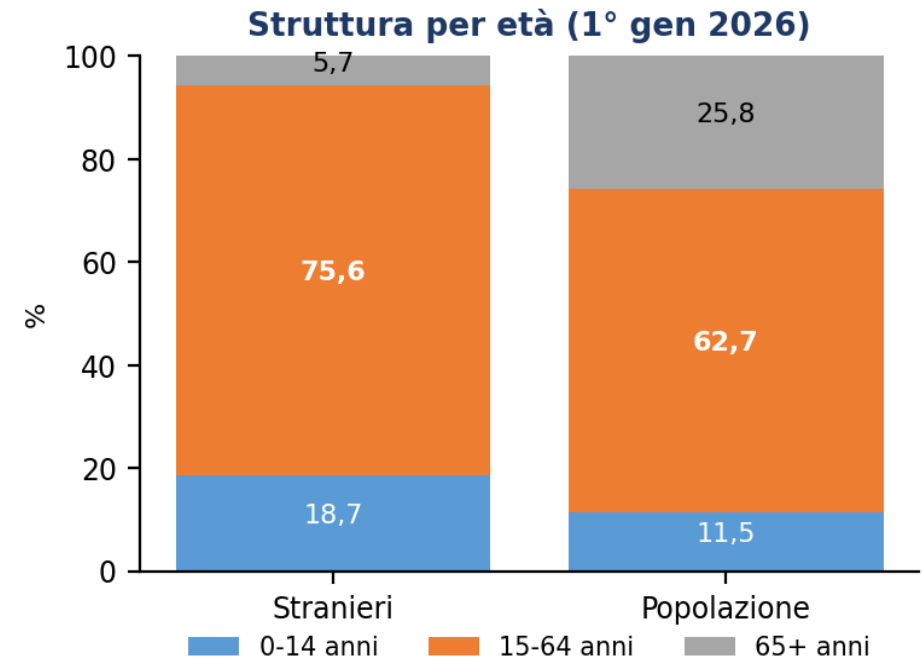
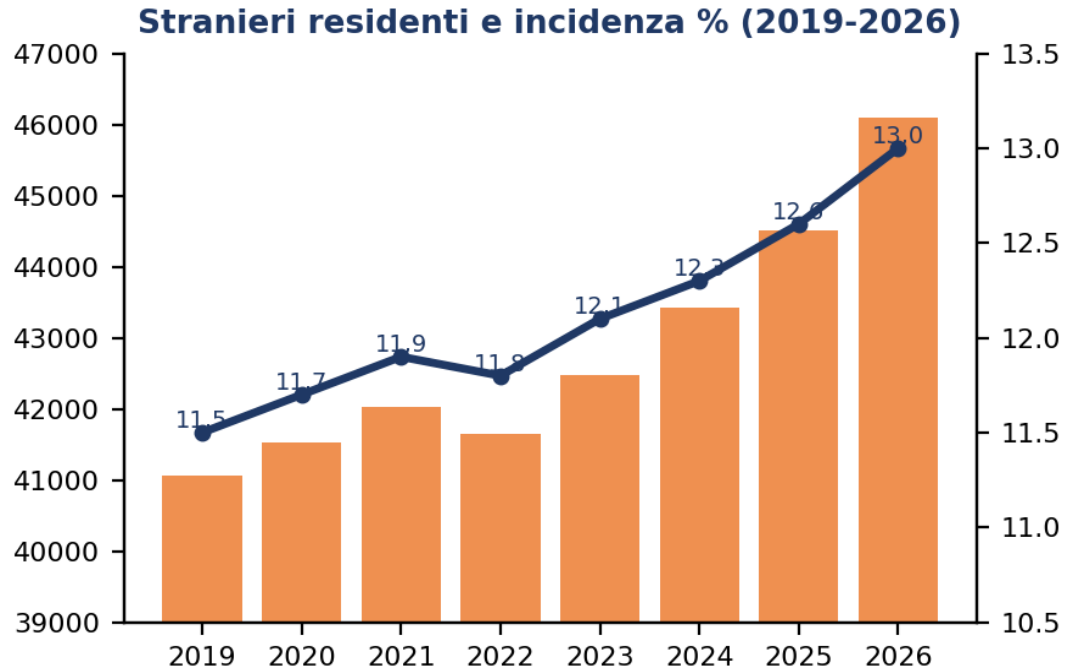
Figure tecniche e di livello intermedio più difficili da reperire

Tecnici salute e vita 80,3%
Qualif. servizi sanitari/sociali 76,4%
Tecnici ingegneria 63,3%
Qualif. servizi alla persona 60,6%

- ▶ Il mismatch ha natura sistemica: oltre la metà delle entrate è difficile da reperire, con punte nelle costruzioni (70,1%) e nel primario (65,6%).
- ▶ La causa prevalente è quantitativa: pochi candidati (fino al 77,2% nel turismo). Pesa anche la carenza di esperienza/competenze, massima nell'industria (37,8%).
- ▶ Nel confronto regionale Cremona (53,1%) presenta una delle incidenze più elevate della Lombardia; Milano registra una quota relativamente più bassa (43,7%).

5. Migrazioni e capitale umano

Al 1° gennaio 2026 gli stranieri residenti sono **46.106 (+3,6%)**, il **13,0%** della popolazione (era 11,5% nel 2019). La crescita demografica della provincia è ormai **interamente di fonte migratoria estera**.

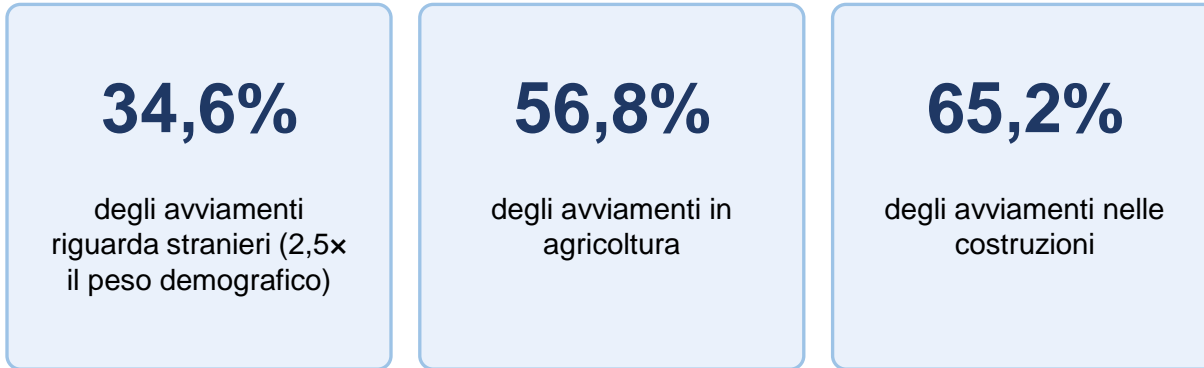


- ▶ La componente straniera è più giovane: il 75,6% ha 15-64 anni (contro il 62,7% del totale), età media ~34 anni: è una forza lavoro potenziale.
- ▶ Comunità principali: romena (25,6%), indiana (15,5%), marocchina (8,7%); il 27,3% dei nati nel 2025 ha genitori stranieri.

Cfr. Box — La stabilizzazione dei lavoratori stranieri: *stranieri e italiani passano dal tempo determinato all'indeterminato con la stessa frequenza. Dove sembra esserci uno svantaggio per gli stranieri, dipende dal settore in cui si concentrano — agricoltura e costruzioni, dove il contratto a termine prevale per stagionalità e lavoro legato alle commesse — non dalla cittadinanza.*

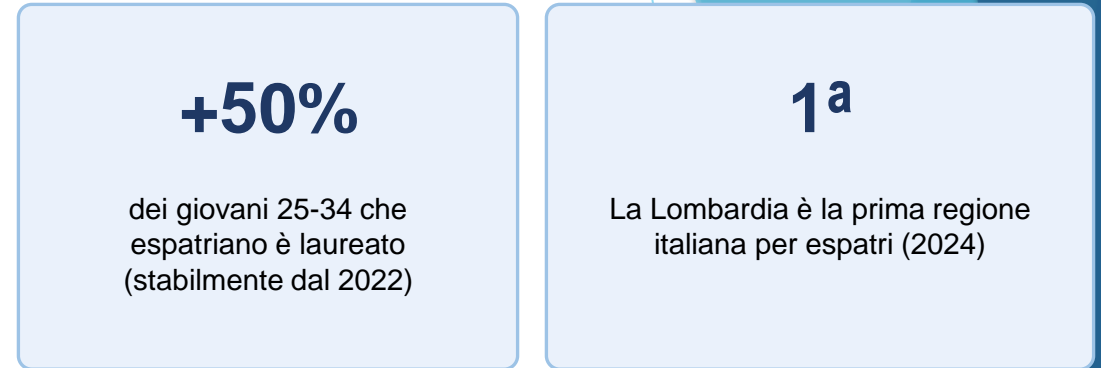
5. Lavoratori stranieri e fuga di competenze

Il contributo al mercato del lavoro (avviamenti 2022-2025)



► Forte concentrazione nei comparti labour-intensive (agricoltura, costruzioni); nella cura la quota scende al 9,3%. La crescita è trainata dalla componente extra-UE.

La fuga di competenze ("fuga di cervelli")



► L'età media dell'espatriato è 32,8 anni. Cremona, priva di un ateneo completo e con forte domanda di profili qualificati, è presumibilmente sopra la media nell'esposizione al fenomeno.

Due flussi di segno opposto: la provincia tiene sul piano demografico grazie agli ingressi dall'estero (crescita strutturale, su comparti labour-intensive), ma perde capitale umano qualificato nella fascia 25-34. La domanda aperta è se la qualità della crescita esterna sia in grado di sostenere la trasformazione delle filiere strategiche (meccatronica, agroalimentare, logistica, cosmetica).

6. I percorsi di istruzione e formazione — la scuola secondaria

18.322

studenti nel sistema secondario di II grado (+0,5% sul 2024/25)

15.964

iscritti nelle scuole statali (508 paritarie · 1.850 leFP)

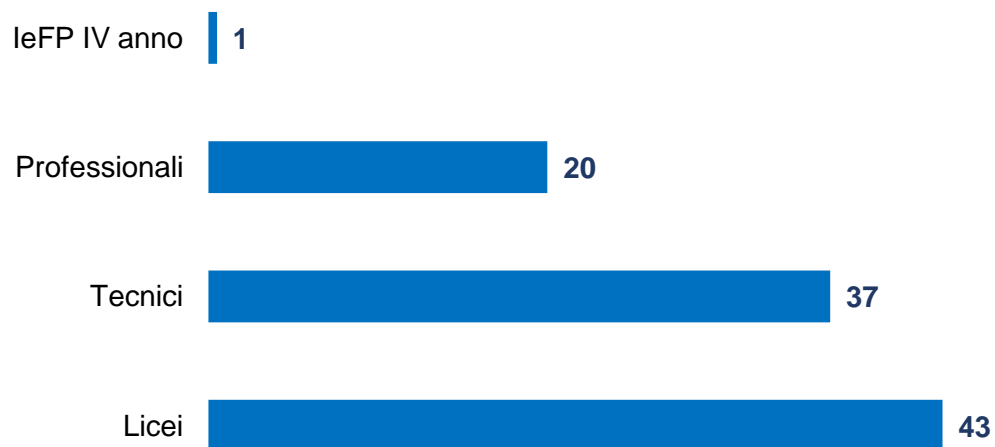
+8,8%

crescita dei percorsi professionali, l'ordinamento più dinamico

72

primi iscritti alla nuova filiera 4+2 (circa lo 0,5% del totale)

Iscritti per ordinamento (corsi diurni, % 2025/26)



Licei in calo (era 45,1% nel 2020/21); professionali in forte crescita (+254 iscritti), trainati anche dalla filiera 4+2.

Vocazione territoriale e formazione professionale

Ambito Cremonese

9.083

57,8% · più licei e professionali

Ambito Cremasco

6.644

42,2% · più tecnico (Galilei, Pacioli)

Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

- ▶ 1.850 allievi in nove enti (dieci sedi), +1,9% sul 2024/25; CR.Forma è il principale (729, 39,4%).
- ▶ L'operatore del benessere resta in vetta ai triennali (505 iscritti, 32,3%); seguono ristorazione e autoriparazione.
- ▶ Filiera 4+2: quattro prime classi (Sraffa, Ghisleri-Beltrami, Stanga-Pandino), 72 iscritti, primo raccordo con gli ITS.

6. ITS Academy e IFTS — la formazione terziaria professionalizzante

8

percorsi ITS Academy attivi nell'a.f. 2025/26

4

Fondazioni ITS coinvolte (perno: Made in Italy, Cremona)

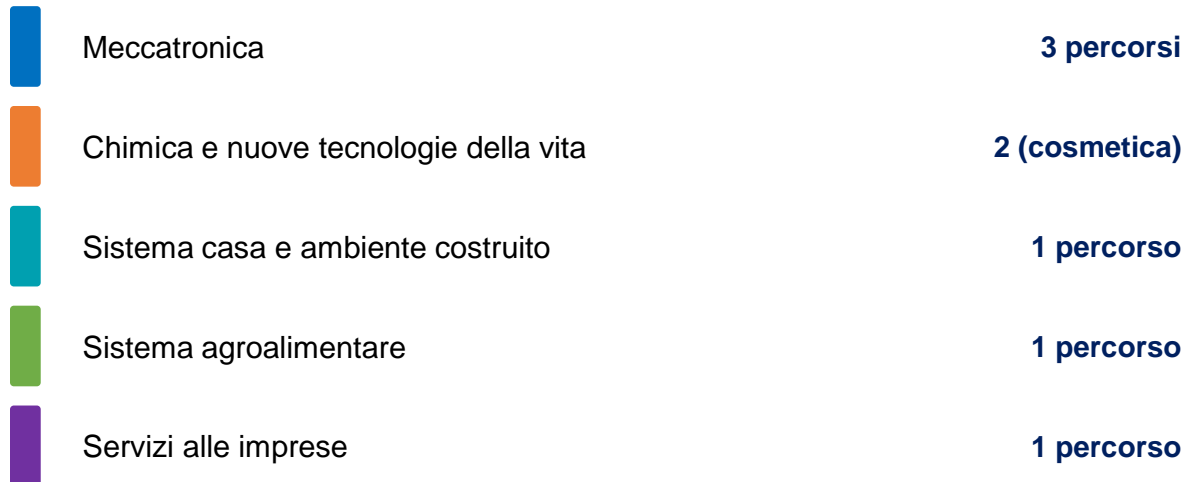
3

poli con offerta: Cremona, Crema, Casalmaggiore

4

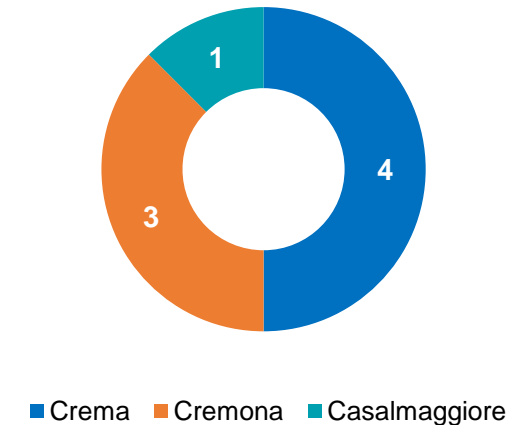
percorsi IFTS, di cui 2 in apprendistato di 1° livello

ITS Academy — aree tecnologiche (5 delle 10 nazionali)



Aree non coperte sul territorio: energia, mobilità e logistica, moda, beni culturali, ICT.

Distribuzione per polo e offerta IFTS



La meccatronica guida l'offerta, in linea col manifatturiero locale; la cosmetica si lega alla filiera del cremasco.

IFTS — 4 percorsi

- Tutti dalla Fondazione Made in Italy
- Arte organaria (Crema)
 - Disegno e progettazione (Crema)
 - SteeLab–Arvedi (Cremona) *
 - Meccanici evoluti (Cremona) *

* apprendistato di 1° livello

6. La formazione terziaria universitaria e AFAM

Sedi di cinque atenei (Politecnico di Milano, Cattolica, Pavia, Brescia, Statale di Milano) e del Conservatorio “Monteverdi”, concentrate a Cremona (Infermieristica a Crema).

2.244

iscritti A.A. 2024/25 (-1,4% sull'anno prima, +9,2% sul 2020/21)

595

laureati 2024 (+12,5%), 204 residenti in provincia

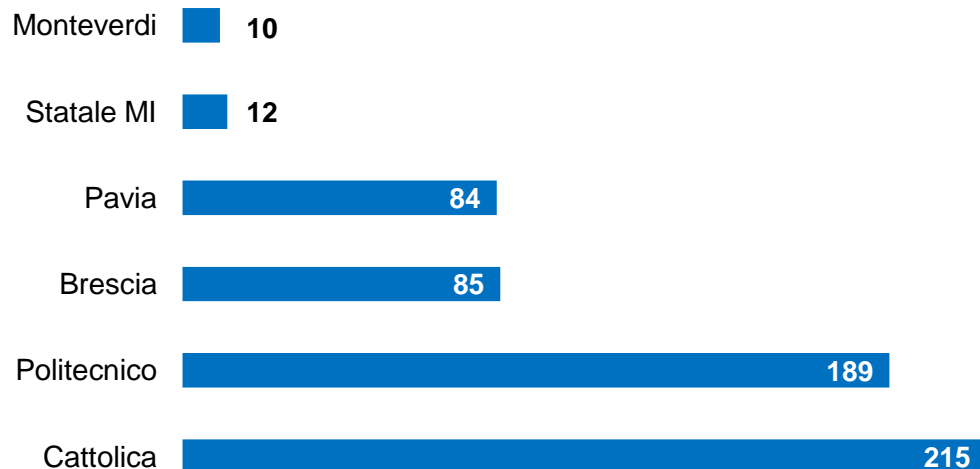
227

studenti stranieri (10,1%), nazionalità prevalente cinese

47/53

donne / uomini (%): genere bilanciato sul totale

Laureati 2024 per ateneo (totale 595, +12,5%)



Un polo articolato e a forte identità

- ▶ Due assi portanti: ingegneria (Politecnico) ed economia-agroalimentare (Cattolica); insieme oltre metà degli iscritti.
- ▶ Vocazione umanistico-musicale (Pavia, Monteverdi) e sanitaria (Brescia, Statale): identità formativa unica nel Paese.
- ▶ Apertura territoriale: solo il 40% degli iscritti è cremonese; corsi come Music and Acoustic Engineering attraggono dall'estero.
- ▶ Laureati 2024 in netta crescita (+12,5%), trainati dal Politecnico (+52,4%): il sistema produce più laureati pur con iscritti stabili.

7. I servizi e le politiche attive — DID e Patto di Servizio (PSP)

Con la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) la persona accede al sistema dei CPI; il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) traduce la presa in carico amministrativa in percorso di attivazione operativo.

10.709

DID gestite nel 2025 (+41,8% sul 2024)

9.683

PSP sottoscritti (8.467 nei CPI · 1.216 accreditati)

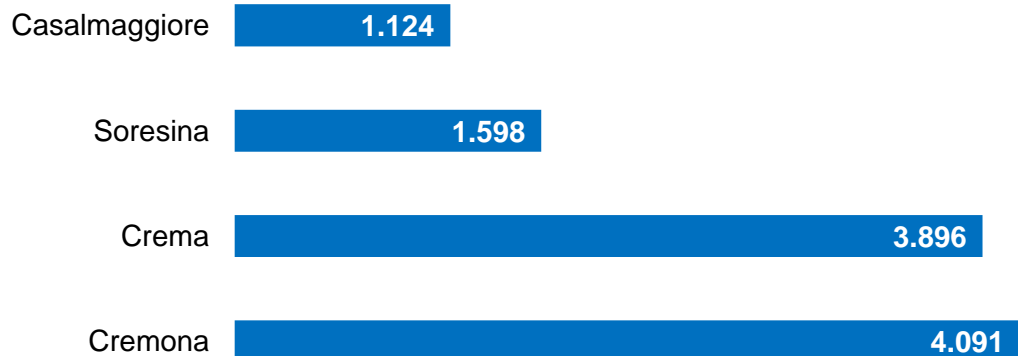
62,5%

conversione DID→PSP attivi
(6.688/10.709)

86,4%

conversione per i percettori NASpl
(59,3% non percettori)

DID per CPI di competenza (2025)



La DID è un atto amministrativo di flusso: il suo perimetro è più ampio della disoccupazione statistica ISTAT.

Fonte: elaborazioni IRS su dati del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Cremona.

Una crescita guidata dalla condizionalità

- ▶ Il forte aumento di DID e PSP è coerente con il pieno regime della condizionalità sull'Assegno di Inclusione (dal 2024) e con l'allargamento del Programma GOL.
- ▶ La conversione DID→PSP scende dal 68,6% al 62,5%: compatibile con l'ingresso di una platea più ampia ed eterogenea, in parte non ancora arrivata al patto entro l'anno.
- ▶ La rete accreditata cresce di ruolo: la quota di PSP in capo agli operatori privati sale dal 7,1% al 12,6%.

7. Gli utenti dei Centri per l'Impiego e il loro profilo

13.010

utenti serviti dai CPI e dal Collocamento Mirato (+26,5%)

4

presidi territoriali: Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina

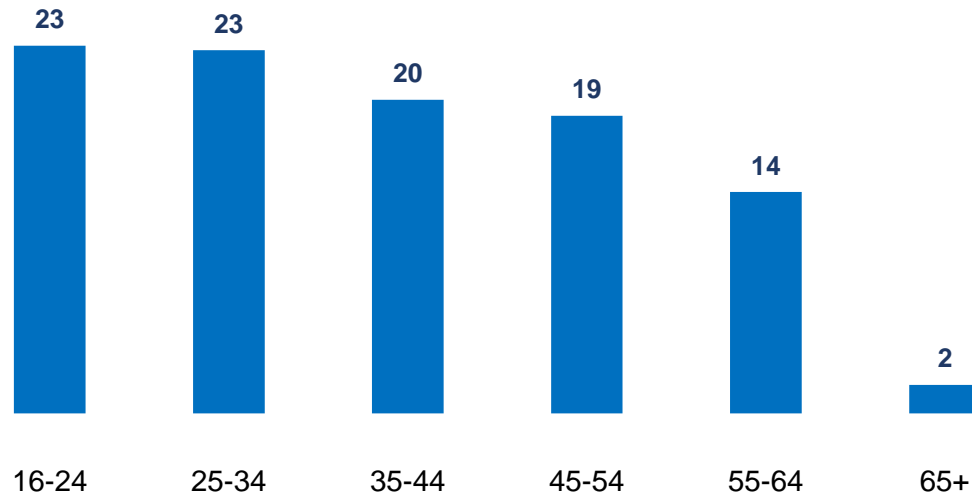
54,8%

la quota di utenti donne, in linea col 2024

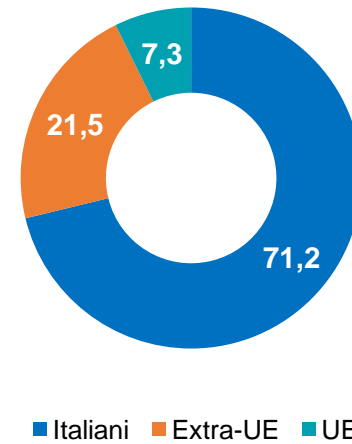
+3,8 p.p.

i giovani 16-24 salgono al 23,1% del totale utenti

Utenti per classe d'età (2025)



Cittadinanza degli utenti



Collocamento Mirato

1.870

servizi (4,4% del totale)

Per la prima volta i servizi sono scomposti fra **Collocamento Mirato (L.68/1999)** e Collocamento Ordinario (40.999, 95,6%).

La crescita dei giovani 16-24 (dal 19,3% al 23,1%) non è demografica: riflette una maggior intermediazione amministrativa, connessa al regime pieno di GOL e dell'Assegno di Inclusione.

7. I servizi erogati, gli esiti occupazionali e i tirocini

41.573

servizi erogati nel 2025 (+40,7% sul 2024)

4,02

servizi per utente, in crescita (era 3,73)

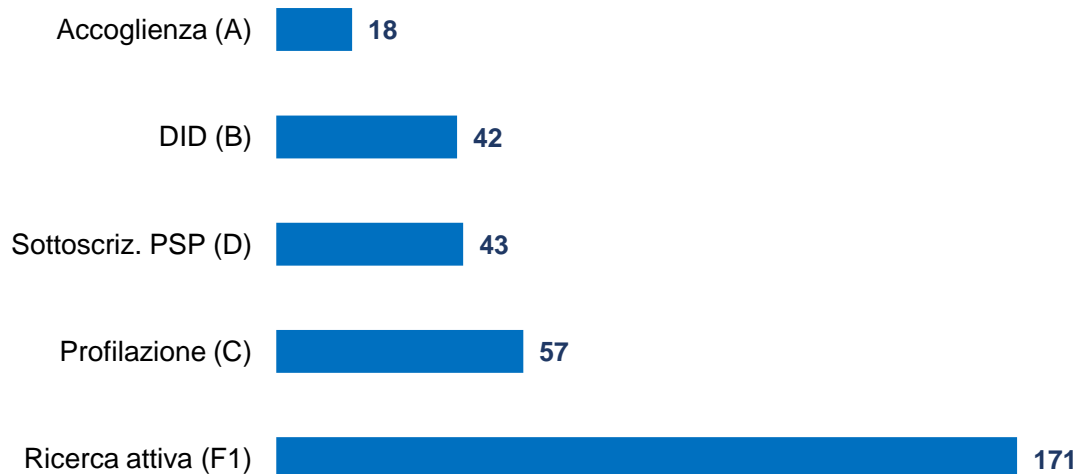
47,5%

utenti con un'esperienza di lavoro entro 12 mesi

79%

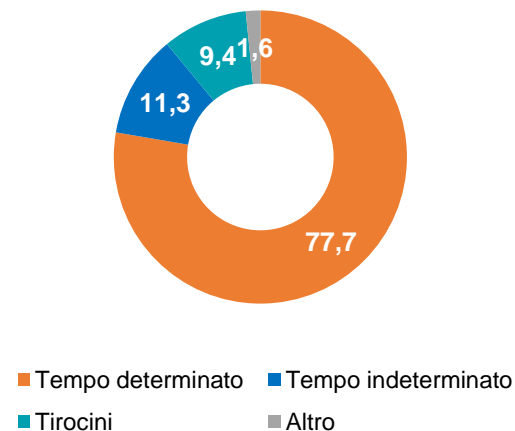
tirocini conclusi trasformati in lavoro (era 68%)

Servizi per LEP — le dinamiche del 2025



La ricerca attiva (F1, +171%) è il segno più forte del Programma GOL; cresce molto la profilazione (+57%). In controtendenza l'orientamento specialistico (LEP E, -45%).

Esiti occupazionali e tirocini



Tipologie delle 6.514 esperienze

► Tirocini: 127 conclusi, 101 trasformati in lavoro (79%, +11 p.p.).

► Job Day: 10 eventi, ridisegnati in chiave qualitativa — più imprese coinvolte e distribuzione più equilibrata sul territorio.

7. Il Programma GOL — bilancio alla chiusura del PNRR

Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL): la principale politica attiva del PNRR (Missione 5, Componente 1), articolata in cinque percorsi per profilo di occupabilità, con target vincolanti per Regione e provincia.

4.128

adesioni in provincia di Cremona nel 2025 (8^a su 12 province)

10.707

adesioni cumulate 2022-26 (9^a posizione regionale)

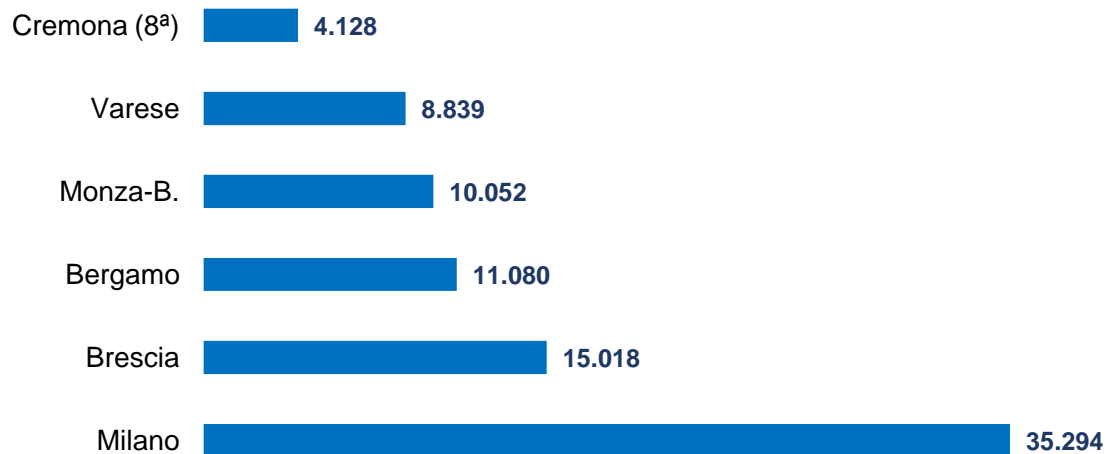
86,7%

rapporto effettivo/target dei trattati in Lombardia (31/12/2025)

57,3%

incidenza femminile sul cumulato provinciale

Adesioni GOL 2025 — ranking province lombarde



GOL come perno della politica attiva

- ▶ Alla scadenza del target (31/12/2025) la Lombardia raggiunge l'86,7% dei trattati; il 89,4% si ottiene solo estendendo il cumulato alle adesioni di gennaio 2026.
- ▶ Il forte peso di GOL nei contenuti dei PSP si legge nel balzo del LEP di ricerca attiva (+171%): è il perno operativo dei CPI alla chiusura del PNRR.
- ▶ L'alta incidenza femminile (57,3%) è coerente con l'obiettivo di crescita dell'occupazione delle donne della Missione 5 del PNRR.